

Risorse destinate a ciclovie urbane

FAQ – Domande ricorrenti

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 agosto 2020 n° 344, (GU n. 251 del 10 ottobre 2020)

1.Domanda

L'anticipazione che verrà erogata al Comune, di cui all'art. 5, si riferisce all'annualità 2020 o all'intero importo?

Risposta

L'importo pari al 50 per cento del contributo concesso di cui parla l'art. 5 al comma 2 è da intendersi sul totale del contributo.

2.Domanda

È ammissibile sia la progettazione che la realizzazione degli interventi?

Risposta

Sì, sono ammissibili entrambe, anche più progettazioni e realizzazioni di un insieme di interventi.

3.Domanda

Tra gli interventi finanziabili è ammessa la realizzazione di corsia ciclabile e la messa in sicurezza di attuali percorsi ciclabili?

Risposta

Sì, tra gli interventi ammissibili è prevista la realizzazione di corsie o bike lane, come previsto dall'art. 229 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "DL Rilancio" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Tra gli interventi ammissibili è inoltre finanziabile la messa in sicurezza e accessibilità degli attuali itinerari ciclabili, come recita il comma 2 dell'art. 1 del decreto 344/2020

4.Domanda

È previsto il finanziamento di progetti già avviati e in corso?

Risposta

Sono ammessi interventi, anche in estensione di progetti in corso, il cui avvio lavori non sia antecedente alla data dell'Intesa di Conferenza Unificata sullo schema di decreto, ovvero il 18 giugno 2020. Non sono in ogni caso ammissibili interventi già interamente finanziati da altre fonti.

4 Bis. Domanda

Si chiede il seguente chiarimento sul punto relativo a "...interventi già interamente finanziati da altre fonti": per "altre fonti" si intendono anche fonti del bilancio dello stesso ente beneficiario, oppure unicamente altre fonti finanziarie diverse da quelle dell'ente (es. fondi regionali, fondi statali, fondi europei)?

Risposta

Per altre fonti si intendono le risorse diverse da quelle del Bilancio dell'Ente.

5.Domanda

La Città Metropolitana può stipulare accordi /convenzioni con i Comuni appartenenti al territorio affinché siano soggetti attuatori?

Risposta

Sì, è possibile che le città metropolitane realizzino direttamente gli interventi o stipulino accordi e/o convenzioni con i Comuni. Anche in questo secondo caso è la città metropolitana responsabile dell'utilizzo delle risorse e della rendicontazione verso il Ministero.

6.Domanda

Eventuali economie conseguite nell'ambito delle procedure, come i ribassi d'asta, sono utilizzabili?

Risposta

Sì, è possibile utilizzare le economie, come prevede il comma 4 art. 4 del presente decreto, destinandole al finanziamento di ulteriori interventi, sia nell'ambito dell'appalto in corso sia mediante nuove procedure, con le medesime finalità e nel rispetto delle norme vigenti in materia di appalti.

7.Domanda

Quali sono le tempistiche da rispettare per l'esecuzione delle opere?

Risposta

Il decreto prevede al comma 1 art. 4 che gli enti locali beneficiari delle risorse realizzino gli interventi entro ventidue mesi dalla pubblicazione del testo in Gazzetta Ufficiale, ovvero entro il 10 agosto 2022.

8.Domanda

Per l'erogazione del saldo cosa occorre presentare?

Risposta

L'ente beneficiario deve presentare la documentazione prevista al comma 3 dell'art. 5. A tal fine, Il MIT sta predisponendo con ANCI dei formati standard che verranno trasmessi agli enti.

9.Domanda

Nel riparto delle risorse, tutti gli enti accedono al "bonus PUMS", di cui alla IV colonna della tabella Allegato 1?

Risposta

No. Gli enti beneficiari del bonus PUMS sono i soggetti obbligati secondo il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2017, ovvero le Città Metropolitane e i Comuni con più di 100 mila abitanti.

10. Domanda

Quali sono le opere e le spese ammissibili (ad es.: sottoservizi, alberature, ecc)?

Risposta

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento di ampliamento della rete ciclabile. Come indicato anche nelle linee guida Biciplan, può essere ricompreso il rifacimento di sottoservizi, la manutenzione della sede stradale, interventi collaterali come rifacimento dell'impianto di illuminazione, realizzazione di una rotatoria o un impianto semaforico a una intersezione.

11.Domanda

E' Possibile utilizzare i fondi per bandire la progettazione esecutiva di tutto il biciplan e successivamente realizzarlo per lotti anche con altri fondi?

Risposta

No, tale possibilità non è contemplata nell'art 1 , comma 2 del Decreto, fermo restando la possibilità dell'Ente beneficiario di prevedere all'interno del quadro economico somme a disposizione coerenti con gli obiettivi del Decreto.

12.Domanda

E' possibile di nominare e pagare un comitato di esperti?

Risposta

No, tale possibilità non appare contemplata nell'art 1 , comma 2 del Decreto, sono ammissibili solo spese destinate alla progettazione e realizzazione dell'intervento

13.Domanda

In che misura sono ammesse le spese tecniche e con riferimento a quali documenti progettuali? Si devono riferire alla sola progettazione dei singoli interventi oppure può essere ricompreso l'inquadramento di tutti gli interventi tramite la progettazione del Biciplan?

Risposta

Le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo sono ammesse, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 *"approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*.

14.Domanda

ZONE 30:

Tra gli interventi a favore della mobilità ciclistica si stanno anche realizzando importanti nuovi ambiti di ZONE 30 con interventi eseguiti prevalentemente in segnaletica, con anche lavori strutturali di protezione degli attraversamenti ciclabili e pedonali. Possono essere rendicontate anche queste spese nei finanziamenti destinati alle ciclovie urbane.

Risposta

Sì, a condizione che all'interno della zona 30 i lavori di protezione degli attraversamenti ciclabili e pedonali e gli interventi di segnaletica siano collegati esclusivamente ad interventi di ampliamento della rete ciclabile.